

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5885 R	21 agosto 2007	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 13 febbraio 2007 concernente la Nuova Legge di
applicazione della Legge federale sulle strade nazionali (LALSN) a
seguito dell'entrata in vigore della nuova impostazione della
perequazione finanziaria e della ripartizione di compiti tra
Confederazione e Cantoni (NPC)**

Il messaggio oggetto del presente rapporto rientra nelle modifiche legislative necessarie a seguito dell'entrata in vigore della nuova perequazione finanziaria e della ripartizione di compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC). Il tema riguardante le strade nazionali è stato estrapolato dalle altre modifiche legislative in quanto vi era un'urgenza per la sua messa in vigore. È in effetti necessario disporre delle basi legali necessarie per affinare il mandato di prestazioni con la Confederazione. Il cambio di legislature ha comunque ritardato l'evasione del messaggio; con il presente rapporto si propone al Parlamento l'approvazione del messaggio ancora in tempo utile per poter predisporre i cambiamenti necessari.

1. I PRINCIPALI CAMBIAMENTI INTRODOTTI DALLA NPC NEL SETTORE DELLE STRADE NAZIONALI

Con l'adozione della NPC vi sono importanti cambiamenti nel settore delle strade nazionali. In particolare è previsto il passaggio delle competenze e della proprietà delle strade nazionali dai Cantoni alla Confederazione. Questo cambiamento non avrà solo conseguenze di natura finanziaria, ma anche organizzativa. A partire dal 1° gennaio 2008 la Confederazione, quale proprietaria delle strade, ne gestirà in proprio gli investimenti tramite 5 filiali regionali dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) e affiderà l'esercizio ai Cantoni tramite dei contratti di prestazione. A questo scopo sono previste 11 unità territoriali (UT) fra cui una anche per il Cantone Ticino (UT IV). Questa unità territoriale potrà gestire l'esercizio delle strade nazionali presenti sul territorio, da Chiasso al portale sud della Galleria del San Gottardo e, in più, da Bellinzona nord a Roveredo in territorio grigionese.

Come già anticipato, la gestione degli investimenti (tranne per il periodo di transizione previsto nel 2008 e 2009 per portare a termine i lavori in corso) verrà invece assicurata direttamente dalla Confederazione tramite le filiali regionali dell'Ufficio federale delle strade. Una di queste filiali avrà la propria sede a Bellinzona e si occuperà delle autostrade in territorio ticinese e grigionese. A seguito di questi cambiamenti il Cantone Ticino non sarà più committente delle opere di costruzione e grande manutenzione per le strade nazionali.

Tutti questi cambiamenti avranno delle importanti conseguenze dal punto di vista organizzativo anche per l'Amministrazione cantonale e in particolare per la Divisione delle costruzioni.

2. LE CONSEGUENZE A LIVELLO ORGANIZZATIVO

2.1 L'esercizio delle strade nazionali

Come già anticipato, per la gestione dell'esercizio delle strade nazionali presenti sul nostro territorio è prevista la creazione di un'unità territorio IV (Ticino) che assicurerà i propri servizi attraverso uno specifico mandato di prestazione che sarà sottoscritto fra la Confederazione e il Cantone. Le trattative per la conclusione del mandato di prestazione sono tutt'ora in corso. In effetti, le offerte allestite dalle unità territoriali per assicurare l'esercizio delle strade nazionali sono superiori a quanto la Confederazione si attendeva. Le trattative sono dunque ancora aperte e si confida di poterle concludere positivamente. Questo mandato di prestazione permetterà di continuare a impiegare il personale necessario per assicurare l'esercizio delle strade nazionali, compito già oggi svolto presso l'Area dell'esercizio e della manutenzione della Divisione delle costruzioni.

2.2 La gestione degli investimenti

Come già anticipato la gestione degli investimenti sarà assunta direttamente dalla Confederazione attraverso le filiali regionali dell'USTRA. Questo implica una riduzione del personale attualmente alle dipendenze del Cantone che si occupa di queste mansioni. Grazie al fatto che una filiale avrà la propria sede a Bellinzona, del personale ha potuto trovare un nuovo collocamento presso la filiale bellinzonese dell'USTRA. È previsto un periodo transitorio (2008-2009) nel quale il Cantone dovrà ancora assicurare dei servizi in questo settore per permettere di portare a termine le opere in corso.

2.3 La collaborazione con il Canton Uri

È pure prevista una collaborazione del nostro Cantone con l'unità territoriale XI (S.Gottardo-Uri-Svitto). A questo scopo è prevista la sottoscrizione di una convenzione con il Canton Uri che dovrà regolare i dettagli riguardanti il personale ticinese che opererà a favore dell'UT XI. Al momento attuale è previsto a questo scopo l'impiego di 8 collaboratori. A questi funzionari cantonali sarà data la scelta di poter rimanere dipendenti del Cantone Ticino (in questo caso il nostro Cantone riceverà un compenso per le prestazioni fornite dai suoi collaboratori) oppure di essere impiegati direttamente dall'amministrazione cantonale urana. Per questi dipendenti sarà richiesta una flessibilità e mobilità nell'impiego, in quanto l'entrata in servizio è prevista al nord delle Alpi. Sempre nell'ambito dell'UT XI si segnala che 2 collaboratori sono stati designati con funzioni importanti e/o dirigenti.

2.4 Il Centro di Intervento Gottardo (CIG)

Per quanto riguarda il Centro di Intervento Gottardo (CIG), la Confederazione ha deciso di attribuire i compiti svolti attualmente dal CIG all'esercito. Questa decisione è stata approvata dal Cantone che ha nel contempo chiesto che fossero privilegiati nell'assunzione (a parità di requisiti) i collaboratori attualmente impiegati presso il CIG. Dalle informazioni in nostro possesso si valuta che a oggi almeno 3 collaboratori del Cantone troveranno posto nella nuova organizzazione. Altri potrebbero essere assunti considerando che si stanno svolgendo i relativi concorsi.

3. LE CONSEGUENZE PER IL PERSONALE

Come già anticipato in precedenza, i cambiamenti organizzativi prospettati hanno delle conseguenze dirette anche sul personale. Il Dipartimento del territorio ci ha comunicato

che tutto il personale nominato che attualmente opera presso il Centro di manutenzione di Airolo per la galleria e il passo del S. Gottardo, troverà una collocazione per compiti analoghi a quelli odierni, pur se nell'ambito di nuove organizzazioni.

Sempre in tema di personale il Dipartimento del territorio ci ha comunicato i dati aggiornati in relazione ai cambiamenti organizzativi prospettati. La situazione aggiornata per la Divisione delle costruzioni è la seguente:

- 12 collaboratori sono passati e passeranno entro l'autunno 2007 alle dipendenze della filiale dell'USTRA a Bellinzona e/o presso lo stesso Ufficio a Berna (nel messaggio n. 5885 sono indicate 10 unità);
- per portare a termine gli oggetti delle Strade nazionali in corso sarà verosimilmente necessario un contingente pari a circa 22 unità al 100% nel 2008 (messaggio: 15) e circa 13 unità al 100% nel 2009 (messaggio: 10 unità). Seppure aggiornata, si tratta ancora di una stima; solo la contabilità analitica a consuntivo produrrà il dato esatto del contingente,
- l'esame più dettagliato della futura organizzazione della Divisione delle costruzioni ha permesso di aggiornare il dato riguardante la necessità di "riassorbimento", che passa da 15 unità (messaggio) a 5 unità (queste 5 unità rappresentano la somma di molte percentuali ripartite su diversi collaboratori della Divisione delle costruzioni, soprattutto della Direzione),
- tenuto conto delle partenze per la filiale dell'USTRA e di detto "riassorbimento", la progressiva riduzione di unità (circa 30) potrà con ogni probabilità avvenire con i pensionamenti e le partenze programmate (alcune delle quali già avvenute, con trasferimenti all'interno dell'Amministrazione cantonale e nel privato).

Quanto sopra esposto tiene già conto delle sostituzioni necessarie per determinate partenze (funzionari dirigenti e posti "chiave").

A seguito di questi cambiamenti, in particolare quello riguardante la gestione degli investimenti delle strade nazionali, è ipotizzabile un risultato finale che porti alla riduzione di circa 4.5 milioni di franchi all'anno della massa salariale lorda.

Per le mansioni svolte in altri settore, ad esempio presso i Servizi generali e la Divisione dell'ambiente, l'incidenza dei cambiamenti prospettati sarà molto inferiore e l'adattamento potrà avvenire in funzione delle necessità attraverso fluttuazioni naturali del personale.

4. LE CONSEGUENZE FINANZIARIE E CONTABILI

Le conseguenze finanziarie sono descritte in dettaglio nel messaggio. Oltre a quelle riguardanti il personale, ricordiamo che vi è un'incidenza importante anche per quanto concerne la quota cantonale sugli investimenti delle strade nazionali che attualmente è dell'8% sulla costruzione del 10% sulla conservazione. A partire dal 1° gennaio 2008, diventando la proprietà delle strade della Confederazione, tutte le spese d'investimento per le strade nazionali relative alle opere progettate e/o realizzate da questa data saranno al 100% a carico della Confederazione. Alcuni investimenti residui relativi a progetti realizzati nel 2007 che non hanno potuto essere liquidati entro la fine di quest'anno saranno ancora pagati parzialmente dal Cantone con il sistema attualmente in vigore (il 10% per la conservazione e l'8% per la costruzione). Lo sgravio per il Cantone è valutato a circa 9 mio di franchi all'anno.

Complessivamente nel messaggio si prospetta un minor costo per il Cantone fra i 5.5 e i 6.8 mio di franchi all'anno per i primi anni e di 8-8.5 mio di franchi all'anno sul medio-lungo termine.

A livello contabile occorre poi rilevare che la cessione a titolo gratuito delle proprietà dell'intero corpo autostradale dal Cantone alla Confederazione comporterà un ammortamento straordinario stimato in 45 milioni di franchi che andrà a incidere negativamente sul risultato d'esercizio 2008. In effetti, occorrerà ammortizzare il valore attualmente esposto nel bilancio del Cantone, in quanto con il trapasso della proprietà non potrà essere esposto più nessun valore non essendo i beni più di proprietà cantonale.

5. CONCLUSIONE

I cambiamenti introdotti dalla NPC nel settore delle strade sono importanti. In effetti, non si tratta di una semplice riorganizzazione dei flussi finanziari fra la Confederazione e il Cantone, ma vi è un'incidenza anche a livello organizzativo. Punto centrale di questo cambiamento è il passaggio di proprietà delle strade nazionali dal Cantone alla Confederazione. Questo cambiamento impone una riorganizzazione dell'intero settore con conseguenze anche sul personale impiegato. Gli ultimi dati che ci sono stati messi a disposizione indicano la possibilità di riorganizzare il settore senza dover procedere a nessun licenziamento.

I cambiamenti prospettati implicano anche una diversa modalità di gestione degli investimenti riguardanti le strade nazionali. Questo non permetterà più una gestione diretta da parte dal Cantone. L'auspicio è che, malgrado questo cambiamento, si possa anche in futuro continuare coinvolgere aziende operanti nel Cantone Ticino per i lavori che riguarderanno le strade nazionali. In effetti, l'indotto generato da questi lavori è importante per l'economia locale e vi sarebbero degli effetti negativi qualora queste commesse fossero in futuro attribuite a ditte non operanti nel nostro Cantone.

Infine, a livello di finanze cantonali sono da prevedere dei minori costi sul medio termine a seguito del minor personale necessario per svolgere i compiti che resteranno di competenza cantonale e dell'abolizione della partecipazione cantonale ai costi di investimento. A breve termine (nel corso del 2008) dobbiamo prevedere un costo contabile rilevante (stimato in 45 milioni di franchi) necessario per abbattere attraverso un ammortamento straordinario il valore allibrato a bilancio delle strade nazionali che passeranno gratuitamente a partire dal 1° gennaio 2008 alla Confederazione.



Alla luce di quanto precede, invitiamo il Parlamento ad approvare il Messaggio n. 5885 e il relativo Disegno di Legge di applicazione della Legge federale sulle strade nazionali (LALSN).

Per la Commissione gestione e finanze:

Christian Vitta, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli -

Bignasca A. - Bobbià - Bonoli - Celio -

Foletti - Ghisletta R. - Gobbi N. - Jelmini -

Lurati - Merlini - Orelli Vassere - Pinoja